

Carpi, 19/07/2011

Comunicazione 18/2011

Oggetto: IL RISCHIO CHIMICO PER LA SICUREZZA

Nell'ambito della valutazione dei rischi che il Datore di lavoro deve effettuare secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, devono essere esaminati i rischi derivanti dall'utilizzo nel luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi.

I pericoli riguardano sia la salute, con la possibilità di sviluppare con l'uso protratto nel tempo problematiche di vario tipo, sia la sicurezza, poiché le caratteristiche dei prodotti e le modalità del loro impiego possono causare incidenti e infortuni con conseguenze anche molto gravi.

A questo proposito, ricordiamo di seguito alcune precauzioni importanti da adottare in particolare per lo stoccaggio degli agenti chimici, poiché il loro contatto a seguito di fuoriuscite accidentali può innescare reazioni esplosive o con liberazione di gas tossici:

- ❖ fusti, cisterne e serbatoi fissi devono essere dotati di bacino di contenimento (occorre verificare preventivamente la compatibilità tra la sostanza e il materiale del il bacino di contenimento stesso)
- ❖ gli agenti incompatibili devono essere stoccati a distanza, in modo da evitare il loro contatto in caso di fuoriuscite
- ❖ le condizioni ambientali (temperatura, irraggiamento solare, ecc.) possono influire sulla reattività delle sostanze
- ❖ eventuali sversamenti devono essere tamponati con materiali assorbenti specifici per la tipologia di prodotto chimico, da addetti formati e muniti di idonei DPI

Nelle tabelle allegate riportiamo alcune incompatibilità tra agenti chimici, in base alla sostanza (prima tabella) e alle caratteristiche di pericolo riportate sulle etichette e sulle schede di sicurezza (seconda tabella); i pericoli sono indicati con i pittogrammi conformi sia alla vecchia normativa sia al CLP.

Gli elenchi delle sostanze e delle incompatibilità sono del tutto esemplificativi e non esaustivi.











Cordiali saluti.

Roberta Bedeschi

r.bedeschi@norsaq.it

SOSTANZA:	INCOMPATIBILE CON:
ACETILENE	COLORO, RAME, FLUORO
AMMONIACA ANIDRA	COLORO, ACIDO FLUORIDRICO
NITRATO D'AMMONIO	ACIDI, POLVERI METALLICHE, LIQUIDI INFIAMMABILI, CLORATI, NITRATI, ecc.
OSSIDO DI CALCIO	ACQUA
CLORATI	SALI DI AMMONIO, ACIDI, POLVERI METALLICHE, ecc.
COLORO	AMMONIACA, ACETILENE, METANO, IDROGENO, POLVERI FINI DI METALLI, ecc.
FLUORO	TUTTE LE ALTRE SOSTANZE
IDROCARBURI	FLUORO, COLORO, ecc.
IPOCLORITI	ACIDI, CARBONI ATTIVI
NITRATI / NITRITI	ACIDI
ACIDO NITRICO	ACIDO ACETICO, LIQUIDI E GAS INFIAMMABILI, RAME, ecc.
OSSIGENO	OLI, GRASSI, IDROGENO, INFIAMMABILI LIQUIDI, SOLIDI O GASSOSI
ACIDO SOLFORICO	PERMANGANATO DI POTASSIO, ecc.

POSSIBILITA' DI STOCCAGGIO NELLO STESSO AMBIENTE:

	 FACILMENTE INFIAMMABILE	 ESPLOSIVO	 COMBURENTE	 MOLTO TOSSICO / TOSSICO	 NOCIVO
 FACILMENTE INFIAMMABILE	SI	NO	NO	NO	SI
 ESPLOSIVO	NO	SI	NO	NO	NO
 COMBURENTE	NO	NO	SI	NO	CON PARTICOLARI ACCORGIMENTI
 MOLTO TOSSICO / TOSSICO	NO	NO	NO	SI	NO
 NOCIVO	SI	NO	CON PARTICOLARI ACCORGIMENTI	SI	SI